



**Comune di Uzzano**

Provincia di Pistoia

\*\*\*\*\*

**COPIA**

*Verbale di deliberazione  
del*

# **CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero: 014**

**Data: 28.04.2014**

## **OGGETTO**

***Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013.Approvazione.***

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **19.15** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Presenza</b>
Sindaco	<b>FRANCHI</b>	Riccardo	<b>SI</b>
Consigliere	<b>VEZZANI</b>	Emiliano	<b>SI</b>
"	<b>FEDI</b>	Stefano	<b>SI</b>
"	<b>CORDIO</b>	Dino	<b>SI</b>
"	<b>BARTALI</b>	Simone	<b>SI</b>
"	<b>CECCHI</b>	Barbara	<b>SI</b>
"	<b>ERCOLINI</b>	Giorgio	<b>SI</b>
"	<b>RICCOMI</b>	Alessandro	<b>SI</b>
Presidente	<b>FRANCHI</b>	Silvia	<b>SI</b>
"	<b>PALTRINIERI</b>	Andrea	<b>SI</b>
"	<b>ODILLI</b>	Antonella	<b>SI</b>
"	<b>ANGELI</b>	Giovanni	<b>SI</b>
"	<b>MACCIONI</b>	Luciano	<b>SI</b>
"	<b>MAZZONI</b>	Emanuele	<b>SI</b>
"	<b>FRANCHI</b>	Antonio	<b>SI</b>
"	<b>BRACCINI</b>	Simone	<b>SI</b>
"	<b>MACCIONI</b>	Elena	<b>SI</b>

**ASSEGNATI** : Sindaco e n. 16 Consiglieri

**IN CARICA** : Sindaco e n. 16 Consiglieri

**PRESENTI** n. 17

**ASSENTI** n. 0

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa FRANCESCA GRABAU incaricato della redazione del verbale.

## **IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **PUNTO N. 2 DEL 28.04.14**

### **Conto consuntivo esercizio finanziario 2013. Approvazione.**

#### **Presidente del Consiglio**

Passando al punto 2, passo la parola all'Assessore al bilancio Emiliano Vezzani.

#### **Assessore Vezzani E.**

Con l'approvazione del bilancio consuntivo si va a chiudere l'anno finanziario 2013, un anno caratterizzato, come quello degli ultimi anni da molte difficoltà per tutti gli enti locali e per i Comuni in particolar modo, difficoltà dovute alle minori risorse a disposizione. Principalmente per i tagli ai trasferimenti statali e poi anche per la crisi che ha colpito il settore dell'edilizia, che ha portato ad una minore entrata dagli oneri di urbanizzazione e quindi da tutta un'altra serie di voci che hanno ridotto notevolmente le risorse a disposizione dei Comuni e quindi la possibilità di intervento e di portare avanti la propria azione amministrativa. Nel 2013 per quanto riguarda il bilancio abbiamo avuto una grossa anomalia, come tutti ricordiamo, quella di essere andati ad approvare il bilancio ad ottobre, praticamente a ridosso del consiglio comunale sui riequilibri di bilancio, quando oramai si dovrebbe fare un bilancio consuntivo. Questa è una anomalia che purtroppo abbiamo subito a causa delle incertezze che fino all'ultimo momento abbiamo avuto su alcuni dati e nonostante essere andati ad approvare il bilancio ad ottobre una incertezza al tempo l'abbiamo comunque avuta, quella legata all'IMU prima casa, perché al tempo si aveva la certezza soltanto sull'eliminazione della prima rata e non sulla seconda, né sull'eventuale compensazione delle minori entrate. Quindi una grossa difficoltà per gli uffici in primis nel redigere il bilancio consuntivo. Dicevo delle minori entrate. Anche nel 2013 abbiamo subito un taglio ai trasferimenti statali per 150 mila euro e minori entrate le abbiamo avute anche sul lato delle entrate dalle sanzioni del codice della strada. Su questo penso sia importante soffermarsi un attimo, abbiamo avuto una riduzione del 50% di tali entrate, da 55 mila a circa 27 mila - 27.500 euro che da un punto di vista di bilancio come Assessore lo potrei leggere anche negativamente perché è ovvio che per il Comune significa minori risorse da spendere. Invece secondo me è un dato molto importante e positivo perché questo dato è anche il frutto di una scelta fatta a fine del 2012 quando come Amministrazione abbiamo deciso per prevenire quelli che sono gli incidenti stradali di installare su tutto il nostro territorio comunale i famosi "velok" che hanno sollevato grandi polemiche perché tutti hanno subito pensato che con questi strumenti si volesse andare, come si suol

dire a far cassa. In realtà, come sempre abbiamo detto, la nostra finalità era quella prevenzione e questo è dimostrato da questo dato, da questo numero. Le sanzioni non sono aumentate, anzi, si sono ridotte del 50%. Alcuni dati essenziali, anche se possono essere un pochino noiosi comunque li devo andare a leggere: nel 2013 abbiamo un saldo di cassa di un milione e mezzo rispetto ad un milione e 200 del 2012. Quindi altro dato positivo. Abbiamo un risultato di gestione di competenza, cioè la differenza fra accertamenti ed impegni, di circa 181 mila euro. Abbiamo un risultato di amministrazione, quello che comunemente chiamiamo "avanzo di amministrazione", di 753 mila euro. È aumentato di 220 mila euro rispetto al 2012 e questo purtroppo come si sa è dovuto principalmente al patto di stabilità che ci impedisce, a tutti gli enti locali e Comune di Uzzano compreso, di utilizzare gran parte delle nostre risorse. In particolar modo di questo avanzo di Amministrazione, di queste 753 mila euro come sempre salta all'occhio, sottolineo, le 240 mila euro non vincolate, cioè quelle che noi in assenza del patto di stabilità potremo spendere. Ve ne sono poi 373 mila euro vincolate, di cui 161 mila per fondo svalutazione crediti che è imposto dalla normativa e che servirebbe a coprire eventuali perdite da crediti vantati dall'Ente ed iscritti in bilancio, 102 mila per lavori collegati all'acquedotto e questi ce li riportiamo dal passato e poi un ultima voce sulla parte vincolata è quella di 110 mila euro che, come ricordate, se ne è parlato se non erro al Consiglio Comunale sugli equilibri di bilancio del novembre 2013, che è quello relativo alla questione ancora aperta con Publiservizi, che ci ha costretto a portare in avanzo 110 mila euro per coprire una richiesta di interessi che è stata fatta da Publiservizi, una questione che noi stiamo cercando, abbiamo anche sollecitato con gli uffici di chiudere quanto prima, e stiamo ancora aspettando una risposta dalla nostra partecipata. Altri dati essenziali che posso darvi sul bilancio sono: l'indebitamento del Comune che non solo non è aumentato ma è sceso, questo perché non abbiamo fatto ricorso a nuove forme di indebitamento né a leasing e non sono stati rilevati debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda la lotta all'evasione tributaria è stato confermato il dato che oramai si ripete da tre anni, quindi 48 mila euro. Il patto di stabilità, la grande nota negativa, quest'anno il nostro obiettivo era di 268 mila euro, l'abbiamo rispettato con enorme fatica e sacrificio perché ciò non ci permette di portare avanti parte della nostra azione amministrativa ma al di là di quello che poi sono i programmi politici che ogni schieramento legittimamente ha e vuole portare avanti ci impedisce di porre in essere alcuni interventi necessari per il nostro territorio e per la nostra popolazione. Altro dato gli oneri di urbanizzazione, un dato questo che è rimasto costante rispetto al 2012, abbiamo confermato il 150 mila euro di entrata di cui 60 mila euro sono state destinate a spese correnti. Anche questo è un dato che personalmente, come Assessore lo leggo negativamente perché gli oneri di urbanizzazione dovrebbero essere tutti destinati alle spese di investimento. Purtroppo causa i continui tagli e quindi le minori risorse a disposizione del Comune

parte di queste entrate dobbiamo necessariamente destinarle alla spesa corrente per garantire la parità di bilancio. Delle sanzioni amministrative ho già detto, dei servizi a domanda nell'anno 2013 abbiamo mantenuto tutte le tariffe e quindi non c'è stato nessun tipo di aumento e questo perché è già dal 2011 che noi abbiamo intrapreso una strada che è quella del rigore, della riduzione delle spese, della razionalizzazione delle spese ma una attenzione in particolar modo al sociale, visto le difficoltà in cui tutta la popolazione italiana ed i nostri cittadini pure si trovano. Passando agli investimenti, rispetto al 2012 nel 2013 abbiamo una somma complessiva di investimenti per 205 mila euro rispetto ai 320 dell'anno precedente, quindi una riduzione di 115 mila euro e questo appunto sottolinea la grossa difficoltà in cui tutti i Comuni oggi si trovano ad operare. Sottolineo però il fatto che non è che questa riduzione è dovuta a minori risorse che il Comune di Uzzano ha destinato agli investimenti, anzi, noi rispetto al 2012 abbiamo investito 30 mila euro in più con tutta una serie di difficoltà. Purtroppo ciò è dovuto ai minori contributi che altri Enti, in primis la Regione e le Province ci girano. Questo ovviamente sta a sottolineare la difficoltà in cui questi enti si trovano ma purtroppo per il nostro ente, un piccolo ente con pochissime risorse ed entrate a disposizione ci mette in grossissima difficoltà. Ultimi due aspetti da sottolineare, uno riguarda le spese di personale. Il nostro ente è uno degli enti nei quali la percentuale di incidenza del costo del personale rispetto alle spese correnti è la minore. Quest'anno sono leggermente, di pochissimo aumentate soltanto perché un dipendente che era comandato fino al 2012 presso la Asl è rientrato a partire dal maggio del 2013 nel nostro organico, quindi per sette mesi c'è stato un aumento. Poi quest'anno, 2014, sarà per 12 mesi quindi sia avrà un ulteriore piccolo aumento. Ultimo dato importante, sempre relativo al 2013 è il passaggio dalla TARSU alla TARES, anche questo è stato un passaggio molto sentito e doloroso per la nostra popolazione ed attività commerciali ed artigianali, perché si sa che con questo passaggio c'è stato un aumento del servizio. Molto attento è stato il lavoro dei nostri uffici, della nostra Amministrazione in collaborazione anche con le stesse forze di opposizione, abbiamo fatto quanto meno un paio di incontri per cercare di ridurre nel minor modo possibile l'impatto della nuova tassa, dell'evoluzione di questa tassa nei confronti dei cittadini e delle attività, purtroppo un impatto comunque lo ha avuto. Nell'anno 2014 come si sa il sistema tributario locale cambierà nuovamente, non ci sarà più la TARES, si chiamerà TARI, cambia il nome e vediamo come cambia nella sostanza, entra in vigore la nuova tassa, la TASI, tassa servizi indivisibili, rimane l'I.M.U. non più sulla prima casa. Quindi noi con gli uffici abbiamo già iniziato a studiare e vedere in quali e come saranno..., quali potranno essere le modalità di attuazione, come detto faremo un incontro con i rappresentanti dell'opposizione, ci confronteremo come ci confronteremo con le varie associazioni di categoria e come ci confronteremo anche con le sigle Sindacali al fine di trovare le soluzioni più eque, cioè che

distribuiscono nel miglior modo possibile l'impatto su tutta la cittadinanza e non soltanto su alcune categorie.

### **Consigliere Mazzoni E.**

La relazione che ci ha fatto l'Assessore è stata per certi versi esauriente. Naturalmente una relazione del tutto oggettiva come è quella che si legge dal Dott. Fiaschi che il revisore dei conti. Una relazione che di politico forse ha anche un pochino poco se si va a vedere realmente quello che è stato fatto, noi dobbiamo naturalmente votare contro a questo bilancio, non possiamo votare favorevoli. Cioè favorevoli sì, naturalmente il patto è stato..., cioè l'organo di revisione ha detto che il bilancio va bene legalmente, è tutto a posto, non c'è assolutamente nessun problema, certo è che se si va a vedere poi effettivamente quello che è stato fatto dal Comune per i cittadini è stato fatto ben poco. Cioè i soldi che, come diceva l'Assessore, sono stati destinati poi effettivamente per gli investimenti sul territorio non sono tanti, questo sicuramente è dovuto al fatto del patto di stabilità, non lo mettiamo in dubbio, però ecco, secondo noi non è stato fatto tantissimo, riconosciamo che sono state rifatte alcune aule alle scuole, c'è il banco alimentare però poi in realtà negli investimenti se si vanno a vedere abbiamo speso 13 mila euro per riprendere i server ed i computer che sono stati bruciati dal fulmine, quindi sono stati danneggiati, poi tutto il resto sono cose comunque di ordinaria amministrazione. Euro 4 mila la copertura del Palazzo del Capitano, se vi ricordate era caduta anche una tegola, c'erano stati dei transennamenti ad Uzzano, poi abbiamo sostituito le caldaie alle medie, cioè tutte cose però che rientrano nell'ordinaria amministrazione. Sono stati fatti i buoni, certo, quelli di natura sociale, sono stati stanziati circa 15 mila euro, però ecco, tutto il resto poi rientra nell'ordinario. Noi se vi ricordate avevamo fatto una interrogazione come gruppo e si era detto..., era luglio 2013, si era detto il 22 luglio 2013 cerchiamo di investire sui cimiteri, infatti sono stati investiti 79 mila euro nel corso del 2013, questo poi è stato ripreso dall'Assessore Fedi il 30 luglio. Il 22 di novembre del 2013 è sempre stata la Giunta comunale che in somma urgenza dice di rifare nuovi loculi perché in questo modo qui noi andiamo effettivamente ad investire su qualche cosa che poi è di ritorno al Comune, il cimitero è una parte attiva del Comune, cioè abbiamo un vero e proprio ritorno. Però sono stati stanziati comunque troppo pochi soldi, io ribadisco che i nostri cimiteri sono in condizioni pessime e lo dico ad alta voce. È vero, sono stati fatti alcuni miglioramenti ad Uzzano in questi mesi dopo tra l'altro anche l'interrogazione che abbiamo fatto, però è sempre poco in realtà. Cioè come investimenti abbiamo speso duecento... *(n.d.r. si spegne il microfono – breve interruzione)* Quindi ecco, noi votiamo contro perché in realtà di tutto quello che poi effettivamente c'è da guardare e da fare secondo me è stato fatto ben poco. È stata fatta la palestra, cioè avete stanziato soldi per la palestra, 25 mila euro per riscaldamento e tutto quanto però la palestra..., e noi siamo sempre stati favorevoli alla palestra, non dico di no assolutamente, si

fa la palestra, siamo ben contento, poi mancano i marciapiedi per arrivarci, la strada per arrivare al Torricchio è tutta sgangherata, cioè nel programma vostro e nostro c'era naturalmente quello di migliorare la comunicazione fra le varie frazioni.

### **Intervento**

*(fuori microfono)*

### **Consigliere Mazzoni E.**

Allora forse l'hai detto in un Consiglio Comunale, mi ricordo che avevi detto appunto che anche la linea dei bus avevi cercato..., ecco, quindi c'è stato un migliorare un collegamento fra le nostre frazioni. Tutto questo ehehe, però poi mancano queste cosine di base, cioè si va alla fine a..., siamo ormai alla fine quasi dei cinque anni del nostro mandato e mi rendo conto che è stato fatto ben poco. Sicuramente dovuto a questo patto di stabilità, l'ultima volta nel Consiglio Comunale mi ero arrabbiato in particolar modo, e mi sento tuttora arrabbiato visto che ci hanno messo un'altra tassa per sopperire alle mancanze del gettito dovuto all'I.M.U. sulla prima casa, però ecco, non lo so, politicamente secondo me è stato fatto ben poco e come gruppo quindi io ed il Consigliere Franchi Antonio votiamo contro. Non si potrebbe fare altrimenti. Ripeto, legalmente tutto bene, per l'amor di Dio, politicamente si è fatto ben poco.

### **Assessore Vezzani E.**

Due parole io, poi passo la parola al Sindaco o a chiunque vuole intervenire. Ovviamente..., no, ovviamente no, capisco quello che è l'intervento del Consigliere Mazzoni, non posso assolutamente dividerlo. Non posso dividerlo sempre su dei dati oggettivi. È tutto vero, cioè si può dire... si deve dire si è fatto poco e tanto in base però a quella che è la situazione ed in base a quelle che sono le risorse ed in base a quello che è l'impegno di una Amministrazione. Cerco di spiegarmi. Noi quando siamo entrati nel 2010 mi ricordo il Comune di Uzzano aveva una entrata da oneri di urbanizzazione, faccio per fare un esempio, di 300 mila euro. Quest'anno 150 mila euro, quindi 150 mila euro in meno. Siamo entrati nel 2010 e le entrate da sanzioni al codice della strada erano 70 mila euro, ora siamo a 25 mila euro, 35 mila euro in meno mi sembra, e faccio i conti..., 45 ecco, non sono bravo a fare i conti. I tagli da trasferimenti dello Stato, noi in tre anni siamo arrivati a 630 mila euro di tagli da trasferimenti dello Stato, cioè rendiamoci conto di quello che è il momento storico. 10 anni fa una considerazione o una valutazione del genere da parte del Consigliere sarebbe oltre che comprensibile anche condivisibile, attualmente, almeno da parte mia, non lo è. Detto questo poi voglio fare anche un'altra considerazione e poi qui mi fermo, questa Amministrazione,

considerando e tenendo conto del particolare momento storico, della impossibilità oggettiva di portare avanti tutta una serie di progetti e di fare tutta una serie di cose, per altro tante altre ne sono state fatte, ha però posto le basi per chiunque verrà dopo di noi, non so chi ci sarà nel 2015, per poter un pochino riprendere ad investire sul territorio. Faccio tre esempi: uno il fotovoltaico. Questo progetto che sembra poco o tanto che sia porterà un risparmio, quindi le risorse che potranno essere investite successivamente. L'estinzione di mutui per 100 mila euro, fatte nell'anno scorso, e spero vivamente come Assessore di poterla ripetere questa operazione, le abbiamo fatte nel 2012, non l'abbiamo potuta fare nel 2013 per difficoltà oggettive che poi se volete vi spiego, spero di poterla rifare nel 2014. Estinguere mutui in via anticipata significa liberare risorse, perché significa abbattere interessi passivi. L'operazione che stiamo cercando di portare avanti sul campo sportivo porterà ad un risparmio di risorse, anche queste qui da poter investire sul territorio. Stiamo portando avanti un progetto sulla illuminazione complessiva del Comune, tutti progetti che non porteranno beneficio per questa Amministrazione molto probabilmente però porteranno beneficio per quelli che verranno, chiunque sarà, quindi sicuramente rivendico la bontà e lo sforzo di questa Amministrazione nel fare tutto il possibile per dare il proprio appoggio al proprio territorio ed ai propri cittadini, senza poi dimenticare e qui non li vado a ripetere, i vari interventi sul sociale che abbiamo fatto, dai buoni spesa alle agevolazioni sulla TARES e così via.

### **Consigliere Mazzoni E.**

In parte vedo che hai ripreso quello che ho detto, capisco la difficoltà economica, quello che vi volevo far capire, ma purtroppo forse mi sono espresso male, noi abbiamo dei punti..., come in una famiglia, no? come se siamo a casa ecc., se arriva meno gettito da una parte bisogna pensare ad investire in qualcos'altro che ci darà più avanti. Io capisco il fotovoltaico e capisco tante cose, però per esempio il piano regolatore, te mi hai detto che gli oneri di urbanizzazione ce ne sono stati meno, no? Ma noi quant'è che abbiamo finito il piano regolatore? Quanto è che se ne parla di rifarlo? Fino ad ora non è stato fatto. Allora a questo punto qui dico cerchiamo di rafforzare questi punti qui...

### **Intervento**

*(fuori microfono)*

### **Consigliere Mazzoni E.**

Lo so che ha un costo ma è un costo che poi ci ritornerà eventualmente. Se abbiamo portato avanti determinate cose che poi ci ripagano, come avete appena detto, cerchiamo di fare un piano

regolatore. Tant'è il Dott. Lenzi l'ha fatto ora a Chiesina Uzzanese se non sbaglio, quindi è una persona anche che sa dove mettere le mani visto che è stato fatto in altro Comune, non è che... Secondo me bisogna investire in queste cose qui, è questo che io volevo dire al Consiglio Comunale e quindi alla maggioranza in questo momento, cioè cerchiamo di trovare quei punti dove investire per avere dei ritorni economici. È per quello che noi a luglio si parlava del cimitero perché è un punto che riporta soldi.

### **Sindaco**

Chiaramente anche io, pur accettando quello che ha detto il consigliere Mazzoni non mi trovo d'accordo, anche da un punto di vista politico, perché da un punto di vista contabile abbiamo visto, e non è da poco, perché è troppo semplicistico dire “eh ma bisognerebbe fare di più”, come hai detto te se legalmente siamo un Comune virtuoso, siamo un Comune che abbiamo rispettato le regole, bisogna anche dire che più di così economicamente, i dati parlano di questo, era difficile fare. Poi tutto si può fare meglio, ovviamente e tutto si può migliorare, siamo qui per questo. Quindi questo è il preludio per dire che non si poteva fare diversamente, io invece aggiungo che politicamente questa Amministrazione e fortunatamente lo è riconosciuto, poi sarà il cittadino a dare la sua sentenza, ha in questi quattro anni ma si parla del 2013, ha operato e sta tuttora operando con fatti sul territorio. Poi tutto si può fare meglio, te hai citato un esempio di marciapiedi per arrivare, se non sbaglio l'avevi scritto anche su una interrogazione o qualcosa, quando nessuno sul programma elettorale, ora apro e chiudo la parentesi, l'aveva detto. Lo ricordo benissimo, anche questo è importante, le cose si programmano e poi si cerca di realizzarle. Sono d'accordo con te nel migliorare i collegamenti nelle frazioni. Vorrei anche ricordare che il gruppo politico da te presieduto ha votato il bilancio di previsione in modo favorevole, quindi noi non abbiamo fatto altro che rispettare, anzi, forse fatto qualche cosa di più e vi dico ora cosa questa Amministrazione ha fatto di più rispetto a quello che aveva preventivato, quindi tutto si può far meglio però vorrei ricordare questo dato importante, cioè che abbiamo condiviso un percorso ed al di là delle giuste diversità di vedute politiche, e guai se non fosse così, credo che noi stiamo rispettando quello che ci siamo programmati di fare. Se fosse stato diversamente non..., però era una precisazione che era giusto fare. Sulle cose che..., nonostante i pochi soldi che abbiamo avuto a disposizione io cito solo le ultime cose del 2013, realizzazione della rotatoria a Santa Lucia, con realizzazione di parcheggi e marciapiedi, ed anche questa vedo molto apprezzata dalla cittadinanza, quanto meno ha tolto delle situazioni di pericolo e tutti noi qui ne eravamo concordi, lavoro realizzato nell'anno 2013. Realizzazione, in collaborazione con la Provincia, nell'ambito dei lavori con i mondiali di ciclismo di camminamenti perdonali e collegamento, proprio nell'ottica di quello che diceva giustamente il



consigliere Mazzoni, tra le frazioni di Santa Lucia e località Molinacico, proprio per la sicurezza anche dei cittadini. L'installazione su tutto il territorio di limitatori di velocità, quello che diceva l'Assessore Vezzani, che ha portato a dei risultati, se non mi sbaglio una richiesta anche fatta da voi, quella di non far cassa con questo e di dati dimostrano..., quindi abbiamo incassato 35 mila euro in meno che non abbiamo investito sul territorio ma visto il momento credo che l'obiettivo di questo intervento e di questa azione era proprio questo, provare ad educare e sensibilizzare per la sicurezza dei nostri cittadini. Obiettivo raggiunto. Asfaltatura del parcheggio di fronte all'ufficio postale di Santa Lucia, altro punto ed altra cosa che veniva richiesta dalla cittadinanza, fatto nell'anno 2013. Realizzazione di nuovi loculi, questo l'abbiamo già menzionato prima e mi fa piacere e stiamo continuando ad investire, purtroppo si torna a dire che i nostri cimiteri sono vecchi, ne abbiamo già discusso in un Consiglio, giustamente in una interrogazione e interpellanza, e grazie, e grazie anche a questo stiamo riuscendo, per le poche risorse che abbiamo a disposizione a, come giustamente è stato fatto notare, a migliorarli e ci sarà ancora da fare giustamente Emanuele, giustamente. La manutenzione delle scuole, è stato detto sì, è stata fatta un'auletta, questa auletta o vari interventi di manutenzione che poi non sono..., è servita a mandare dei nostri concittadini a scuola perché altrimenti avrebbero dovuto iscriversi in altre scuole in altri Comuni. È stato minimizzata forse la palestra? Sì. è una cosa storica, forse sarà una piccola struttura, però per noi è come fosse un palasport perché servirà finalmente a fare qualche cosa che magari nel nostro Comune non è mai stato realizzato. La realizzazione del fontanello pubblico, è vero è in collaborazione con Acque S.p.A., però siamo riusciti oggi a dotare il nostro Comune, come altri Comuni, di un approvvigionamento di acqua buona, sana, con un risparmio notevole per le tasche dei nostri cittadini e per un miglior rispetto dell'ambiente. Non è da poco, abbiamo, come rilevato anche dal consigliere Mazzoni, stanziato 10 mila euro di buoni e poi ne abbiamo riprodotti, questi però con il bilancio..., sì, nel 2013 abbiamo due trance se non sbaglio, da 10 mila euro ciascuno ed abbiamo aiutato, si disse allo scorso Consiglio, tantissime famiglie ahimè dico io quasi tutte italiane e questo è anche un dato allarmante. Contro l'aumento della TARES... perché abbiamo discusso TARES ed abbiamo condiviso anche quello di Consiglio, abbiamo stanziato 20 mila euro che per il nostro Comune, visto i bilanci è una somma altissima. Abbiamo sostenuto le imprese, le ditte, ne abbiamo parlato aiutando 22 delle nostre attività ad adottare, d'accordo con le associazioni, del 25% in meno. Quindi vedete..., poi mi fermo qui perché abbiamo fatto tante altre iniziative, però premettendo che tutto si può fare meglio e l'obiettivo è quello, ed ho letto solo quello dell'anno 2013 chiaramente, ho tralasciato tutto il resto. Quindi credo che questa Amministrazione..., poi giustamente politicamente ognuno deve dire quello che gli pare, può dire quello, può criticare, ci mancherebbe altro, è il ruolo anche politico, però si può dire tutto ma visto quello che abbiamo

attraversato e quello che abbiamo condiviso in questo Consiglio poco tempo fa, credo che questa Amministrazione stia facendo ed abbia fatto tutto quello che era possibile, anzi di più, perché alcune cose siamo andati oltre a quelle che sono le nostre previsioni per cercare di dare un servizio alla nostra cittadinanza. Quindi non sono d'accordo ma non perché, ripeto, siamo di due diversi schieramenti politici, perché lo sai che conta più il senso di appartenenza ed il servizio alla cittadinanza, ma perché i dati dimostrano questo. Poi possiamo stare giustamente e parlare in Consiglio o fuori dal Consiglio di quelle cose che dovremo fare che potremo fare, e qui c'è una lista che credo che..., non importa che ci mettiamo noi ma penso una lista che qualunque cittadino può vedere cosa possiamo fare per migliorare e se ne avremo l'occasione sicuramente le abbiamo tutti ben evidenti e ci impegneremo per farli, però credo che come diceva l'Assessore Vezzani in questi anni i numeri sono questi ed i dati che siamo riusciti a portare alla nostra cittadinanza sono questi. Quindi io mi sento fortemente di non condividere, ma accettare chiaramente, le parole che il Consigliere Mazzoni ha detto e rispettandole chiaramente perché ripeto, i fatti dimostrano quello per cui siamo stati eletti quattro anni fa e per cui stiamo di concerto con le minoranze, con le opposizioni scusate, possiamo fare e continueremo a fare sempre anche con il vostro contributo, ripeto, costruttivo.

#### **Consigliere Maccioni L.**

Io ho solo una domanda per l'Assessore Vezzani, ha ragione quando dice che circa 600 mila euro in meno sono stati stanziati dal centro, però non ha detto che però in questi anni sono aumentate anche le tasse sul cittadino, l'addizionale IRPEF, l'I.M.U., la TARES..., per cui quello che non ci ha mandato lo Stato poi il Comune se l'è ripreso dai cittadini. Tant'è vero che un Comune vicino a noi, Chiesina Uzzanese, quando c'è stato il decreto sull'I.M.U., i cittadini non hanno pagato nulla di differenza ed i cittadini di Uzzano hanno dovuto pagare la mini I.M.U., che sono soldi. Sarebbe interessante vedere quanto è entrato e quanto non è entrato. Poi sul discorso delle opere io non entro nel merito perché chiaramente il centro sinistra ha un suo programma e lo porta avanti come è giusto che sia avendo vinto le elezioni, è giusto che governi poi saranno i cittadini a dire se ha fatto bene o male. Io personalmente posso dire di condividere tante opere fatte, caso mai possono non condividere i tempi, io avrei fatto forse prima qualche altra cosa ma queste sono piccolezze perché poi tutto sommato al cittadino interessa che le cose siano fatte per cui... Un'altra curiosità perché l'aveva sempre rammentata all'inizio l'Assessore Vezzani, ha rammentato il velok, i famosi velok. Qualche mese fa c'è stato un servizio alla TV, non mi ricordo la trasmissione, che faceva vedere... proprio su questi velok diceva che tutti questi Comuni avevano comperato questi velok pagandoli migliaia di euro quando poi in realtà il valore era di poche centinaia di euro. Perché tutto sommato è

un cassone vuoto con una lucettina, non c'è altro. Ero curioso di sapere quanto il Comune li aveva pagati, una curiosità. Poi una ultima cosa. su questo punto noi chiaramente voteremo contro perché siamo coerenti con le nostre idee, quando c'è stato il bilancio di previsione abbiamo votato contro e per coerenza votiamo contro, anche perché dal lato politico chiaramente è il vostro programma non è il nostro, però come dicevo prima questo non vuol dire che non approviamo i lavori che avete fatto e le opere che avete intenzione di fare, per correttezza.

**Assessore Vezzani E.**

Rispondo sui tre punti, sperando di non dimenticarne altri. Velocemente. Per quanto riguarda l'aspetto dei tagli dei trasferimenti statali compensati con l'aumento dei tributi locali, questo è dal 2010 che se ne parla, ed è dal 2010 che indistintamente da centro... estrema destra, scusami, estrema sinistra è stato riconosciuto che lo Stato non ha fatto altro che tagliare i trasferimenti statali per recuperare risorse e poi ha detto ai Comuni: bene Comuni, vi taglio le vostre risorse, vi do la possibilità di recuperarle aumentando i tributi locali. Praticamente vi do l'onore di assumere la veste di gabellieri. Questo è stato riconosciuto da qualsiasi forza politica di destra, sinistra, centro destra e centro sinistra; è inutile starlo a ripetere perché è stato detto tante volte. Il discorso della mini I.M.U., Chiesina Uzzanese, mi hai preso l'unico Comune al di sotto di 5 mila abitanti che non è soggetto al patto di stabilità con tutte le conseguenze che ne discernono perché se andavi a vedere tutti gli altri Comuni, siamo 11 nella Valdinievole, togliamo Chiesina Uzzanese, gli altri 10 hanno tutti applicato la mini I.M.U.. L'ultimo aspetto, Velok, se non sbaglio mi sembra è l'uno..., sui duemila euro più IVA, se non sbaglio. Due mila euro più IVA o meno?

**Intervento**

*(fuori microfono)*

**Assessore Vezzani E.**

Ciascuno o mille e tre..., onestamente non mi ricordo.

**Interventi**

*(fuori microfono)*

**Assessore Vezzani E.**

Comunque okay, è più di un anno e non me lo ricordo, però quello che voglio dire è che mai investimento è stato così azzeccato perché ritorno, il fatto che si sia ottenuto il risultato che era

quello di prevenire gli incidenti e quindi investire sulla sicurezza stradale, va bene gli 8 o 10 mila euro che sono stati spesi perché se non erro se ne sono acquistati 5, giusto? Quindi non si parla nemmeno... meno di mille euro l'uno si parla di 5 o 6 mila euro insomma. Quindi credo un investimento assolutamente da condividere.

#### **Consigliere Franchi A.**

Volevo ritornare un attimo sulla nostra espressione di voto annunciata dal capogruppo Mazzoni. Volevo chiarire questo, non è per non coerenza che noi votiamo contro, perché abbiamo nella conferenza dei capigruppo che tra l'altro io personalmente ho sostituito il mio capogruppo, abbiamo preso degli accordi su questa tassa per cercare di fare meno male alle famiglie ed alle imprese che era la parte sociale che ne buscavano di più. Perciò noi abbiamo votato a favore del bilancio proprio per questa collaborazione fatta insieme, non per incoerenza. Però ci sono nel bilancio finale delle cose che a noi ci sembra che stonino un attimino, non dico fatte male perché tutto si può migliorare, però ci sembra che si potesse fare qualche cosa in più, è per questo che il nostro voto sarà contrario, ma non per niente di persone con nessuno, ci mancherebbe perché è solo una decisione politica, io bilancio poi è vostro perciò è giusto che ve lo votiate, però non è che noi non lo approviamo totalmente. In parte diciamo lo condividiamo ed in parte no, perciò la nostra decisione di voto sarà contraria. Grazie.

#### **Consigliere Cordio D.**

Sarò iper rapido, per sottolineare la piena vicinanza e sostegno del gruppo che rappresento e della forza politica che rappresento anche fuori da questa sede rispetto all'operato dell'Amministrazione che penso, sono sicuro e certo che abbia operato con quella logica del buon padre di famiglia che invece prima veniva detto di non essere stata usata, e per di più con i limiti di bilancio ed i vincoli di bilancio imposti e che l'Amministrazione ha d'altra parte espresso davanti al Consiglio Comunale in tutti i bilanci che abbiamo fatto, quindi il calo delle risorse, le cose che Emiliano Vazzani Assessore al bilancio ed il Sindaco hanno ricordato sono state in modo chiaro e nitido (...) che non voglio ripetere qua ma sono già stati espressi da parte del Sindaco, io volevo soltanto rico..., tra l'altro capisco un po' meno..., mentre capisco la posizione coerente del gruppo Centro Destra per Uzzano che in modo coerente ha votato contro un preventivo di bilancio e poi contro il consuntivo, capisco un po' meno e mi sembra un po' più un annaspamento preelettorale certe posizioni che invece... tra l'altro danno come scontate cose che in realtà non lo sono, perché anche rapporti..., visto il banco alimentare che hai appena citato e i rapporti che si intessono e che l'Amministrazione intesse quotidianamente con le associazioni di volontariato, vedi Misericordia e Pubblica

Assistenza, vedi con le altre associazioni di beneficenza che qua sul territorio danno tanto, vedi le parrocchie non sono scontate. Vedo un impegno costante e continuo da parte dell'Amministrazione e degli amministratori e devono andare senza dubbio ad essere inserite nella voce sociale; dopodiché io non riesco a capire come sia possibile pensare che sia sociale un investimento sul cimitero, questo mi manca nel..., ecco, non ci arrivo, non capisco questa posizione da parte del gruppo di minoranza. Detto questo un voto convintamente a favore di questa Amministrazione sia parte del gruppo che da parte delle forze politiche che rappresento. D'altra parte in un'Amministrazione si presenta un programma elettorale, nel corso dei cinque anni si fa di tutto per portarlo a termine, penso che alla vigilia della nostra tornata elettorale che sarà ad un anno, differita rispetto agli altri Comuni della Valdinievole, questa Amministrazione non abbia niente da recriminare per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, nonostante i vincoli e le limitazioni che sono state poste dagli eventi che si sono susseguiti nel corso di questi quattro anni.

#### **Consigliere Mazzoni E.**

Avete parlato un po' tutti. Sono contento di risentire dopo vari Consigli Comunali la voce del capogruppo Dino, questo mi fa piacere. Vedo che non è passato tanto il messaggio che avevo voluto far capire, poi questa cosa di non capire i due voti che in questo momento son disgiunti, i nostri, non è che la capisco bene, in un preventivo..., sennò sarebbe inutile votare due volte, no? Uno vota due volte proprio perché nel corso delle opere ci possono essere dei cambiamenti. Mentre il voto che abbiamo fatto l'altra volta c'era stata una collaborazione, come già ribadiva il consigliere Franchi Antonio, con la maggioranza che ci aveva contattato e quindi eravamo d'accordo in quel particolare frangente sull'applicazione delle nuove imposte, questo contatto è andato pian piano svilendosi nel corso del 2013 ed a tutt'oggi appunto è sempre molto fioco. Questo io penso un pochino..., non so come mai non veniamo tanto considerati, ritorno, forse perché fra un pochino siamo vicini alla tornata elettorale e quindi meglio farci stare (inc.), non lo so, io riprendo appunto le parole del Consigliere Dino, capogruppo Dino Cordio, quindi non lo so. Fatto sta ci siamo trovati in questa situazione qui, venendo pian piano sempre più esclusi ci siamo trovati nel dover non far più parte praticamente delle scelte in qualche modo dell'Amministrazione e quindi non partecipando alle scelte e cercando noi di fare un piano come dicevo più preventivo per il futuro, cioè un piano che portasse risorse nel futuro. Le risorse, le espongo in particolar modo al capogruppo Dino, dice: non capisco il sociale con i cimiteri, perché non hai capito il mio ragionamento a fondo ma perché mi sono espresso male io non perché non per colpa tua perché vedo che l'hanno riportato tutti, quindi ho sicuramente sbagliato io. Noi si sta votando un bilancio e quello che è stato fatto è giusto fare il sociale perché non si vuole fare? la mia domanda che faccio al contrario è: perché non volete

neanche fare il sociale? No, è giusto farlo il sociale ed infatti ho detto che avete fatto bene a fare il banco alimentare, ci siamo tutti ridotti il gettone di presenza, abbiamo fatto i buoni spesa ed anche di quello se ne era parlato se vi ricordate; infatti queste cose qui ho detto va bene, è che io avrei, noi come gruppo avremo casomai provato a mettere dei soldi per un futuro, cioè a fare degli investimenti che ci ritornassero in futuro. Questa era la mia precisazione e per questo noi votiamo contro perché non pensiamo che non siano stati fatti degli investimenti per il futuro. Questo è quello che volevo dire. Mi spiace che sia stata travisata la cosa, poi siamo andati sui due voti disgiunti del precedente Consiglio e questo penso che sia stata puramente un'azione politica, però va beh, lasciamo stare, non è questo che a me interessa, a me interessa il far capire che bisogna... e l'Amministrazione vorrei che lo capisse, provare ad investire per il futuro. Tutto qua.

### **Sindaco**

Faccio una precisazione, poi passo la parola ad Alessandro ed in conclusione Emiliano se vuoi puoi..., chiaramente non per..., è una precisazione sul... La mia è una considerazione e basta. Anche il discorso del rapporto, noi il bilancio di previsione lo abbiamo votato il 21 di ottobre, quindi noi ci siamo visti ad ottobre. Da ottobre ad oggi non c'è stato ancora modo, per rispondere alla non più considerazione, vorrei ripetere che noi gli incontri li abbiamo fatti nella parte finale dell'anno per approvare il bilancio di previsione, che poi corrisponde al consuntivo, se non migliorato. Però era una precisazione, quindi da ottobre ad oggi non ci siamo incontrati perché non ancora..., si porta il bilancio consuntivo ora e da qui in avanti avremo modo, come ribadito nel Consiglio di poco tempo fa, di incontrarci per condividere, come abbiamo sempre fatto, le questioni di bilancio e non solo sulle questioni di bilancio. quindi era una precisazione di correttezza che mi premeva ribadirla. Grazie a te. Alessandro.

### **Consigliere Riccomi A.**

L'Assessore Vezzani, in premessa al suo intervento, ha ribadito un concetto per me fondamentale e che condivido in pieno. Ovviamente noi come Amministrazione siamo ben consapevoli degli obiettivi raggiunti e ne siamo orgogliosi, visto lo stato dell'arte, ma anche di quello di cui ci sarà bisogno nel futuro e che non siamo riusciti a raggiungere. Ne siamo consapevoli anche da un punto di vista politico. Io ricordo bene quando in fase di stesura del programma elettorale, addirittura quando come centro sinistra organizzammo le primarie per la scelta del candidato a Sindaco, ma anche e soprattutto quando stilammo il programma che poi presentammo ai cittadini nel 2009 addirittura e poi ripresentammo nel 2010 per l'incidente di percorso che noi tutti sappiamo, quello che ci eravamo posti come obiettivo e credo che questo debba essere anche l'obiettivo per il futuro,

non fare vane promesse. Nel programma elettorale bisogna inserire ed è giusto inserire ciò che una compagine politica ha intenzione di proporre ai cittadini per il quinquennio che seguirà, ma senza prendere in giro. Quindi tenendo ben presenti quelle che sono le situazioni oggettive che già si vedevano quattro anni fa, già quattro anni fa io ricordo quando analizzavamo la situazione politica generale vedevamo questa tendenza al taglio facile, questi tagli calati dall'alto, questa penalizzazione dell'Ente locale ed a me piacerebbe che si aprisse un dibattito politico trasversale su questo discorso. Cioè per decenni, per vent'anni almeno ci si è riempiti la bocca di federalismo, di devolution ancora di più e poi siamo arrivati ad un centralismo che ricorda l'epoca di Giolitti. Voglio dire, poniamoci un po' questi interrogativi, noi ce li siamo posti in fase di stesura del programma, quindi non è che siamo completamente fuori dal mondo e pensiamo di aver fatto il non plus ultra. Noi ci siamo dati da fare nella cornice data dalla situazione storica, come diceva l'Assessore Vezzani vigente, poi è chiaro che si può fare meglio, questo è ovvio, siamo qui a posta, ci siamo ora fino alla fine del mandato e poi ci sarà chi succederà a noi. Però ecco, una sana spolverata di realismo quando si amministra, è sempre importante e fa bene, soprattutto alla collettività perché non la prende in giro, ripeto. Grazie.

#### **Assessore Vezzani E.**

Io mi concedo la chiosa finale soltanto per un ringraziamento doveroso, ma non di facciata, non formale ma veramente sentito a tutti gli uffici, alla Dottoressa Maltagliati che è qui presente, al Dott. Pileggi che è assente ma anche a tutti gli altri dipendenti comunali. In questi quattro anni il loro lavoro è stato molto difficile e devo dire che dobbiamo anche ringraziarli perché noi politicamente vorremo far tanto, ora mi riallaccio anche a quanto stava dicendo adesso Riccomi, che ci richiamava tutti ad un sano realismo, in realtà noi politici, e definirci politici a volte mi sembra un parolone, ecco, torna meglio noi amministratori, tendiamo non a promettere però a cercare di fare di più di quello che oggettivamente è possibile fare e per fortuna ci sono gli uffici che ci richiamano all'ordine. Ci scontriamo molto spesso con loro perché ci tirano il freno a mano però è grazie a loro se poi quando veniamo qua in Consiglio Comunale riusciamo a presentare un bilancio sano. Quindi un ringraziamento da parte di tutta l'Amministrazione ai nostri uffici.

#### **Presidente del Consiglio**

Possiamo procedere alla votazione su questo punto all'ordine del giorno. Quindi si chiede al Consiglio Comunale di approvare il conto consuntivo esercizio finanziario 2013 reso dal tesoriere comunale, di approvare il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 2013 e di approvare il conto dell'agente contabile servizio economato per

l'esercizio finanziario 2013. Chi è favorevole all'approvazione di questo punto all'ordine del giorno? Chi è contrario? Contrari il consigliere Franchi Antonio, Mazzoni Emanuele, Maccioni Elena, Maccioni Luciano, Braccini Simone. Si procede alla votazione della immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Contrari i consigliere Franchi Antonio, Mazzoni Emanuele, Maccioni Elena, Maccioni Luciano, Braccini Simone. Si dichiara chiuso questo Consiglio Comunale.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 227 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

**CONSIDERATO** che:

- il Tesoriere comunale, Banca di Pescia Credito cooperativo s.c.a.r.l, ha reso il conto relativo all'esercizio 2013 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D.Lgs. n.267/2000;
- il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate precedute da ordinativi di incasso nonché di quelle accreditate direttamente sul conto di tesoreria unica e sugli appositi c.c.p. comunque regolarizzati con reversali emesse entro il 31 dicembre e che tutte le somme pagate dal medesimo corrispondono a mandati regolarmente emessi e quietanzati dai beneficiari nelle forme di legge, nei termini e con le modalità previste nella convenzione di affidamento del servizio;
- in relazione a quanto appena precisato, il Servizio finanziario ha verificato e riscontrato la parifica dei dati e valori contenuti nel conto del tesoriere con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il Tesoriere ha osservato, nel corso dell'esercizio, tutti gli obblighi di legge in ordine alla gestione della tesoreria unica, alla gestione dei fondi vincolati, al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, al rispetto dei limiti per le anticipazioni di cassa;
- l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto si è avvalso della facoltà prevista all'articolo 10, comma 4-quater, lett. b), n. 2 del D.L. 35/2013 avendo approvato il bilancio di previsione dopo il 1° settembre 2013;
- il Comune dall'anno 2007 è soggetto alla normativa concernente il Patto di stabilità interno e che risulta aver rispettato gli obiettivi del Patto stesso per l'esercizio 2013;
- la previsione definitiva della gestione di "competenza", pure riportata nel conto, corrisponde a quella iniziale modificata con variazioni e storni intervenuti entro il perentorio termine del 30 novembre (31 dicembre per prelevamenti dal fondo di riserva) con atti deliberativi divenuti esecutivi ai sensi di legge;
- sono esattamente riportate nel conto le risultanze del conto consuntivo del precedente esercizio, rilevabili dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 29.04.2013;
- da parte del servizio finanziario è stata operata, sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici competenti, la procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo le disposizioni dell'art. 228, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata costituita in forma associata con il Comune di Buggiano, con convenzione sottoscritta il 15.12.2004, la struttura designata al controllo di gestione di cui agli artt. 196, 197 e 198 del TUEL n. 267/2000;
- è stato ottemperato alle disposizioni dell'art. 1, commi 569 e segg., della Legge n.244/2007 (Legge finanziaria 2008) concernenti la redazione del Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, approvato con deliberazione n 106 del 31.10.2008 e aggiornato, in ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 30.08.2013;
- la spesa del personale sostenuta nell'anno 2013 ha avuto un andamento decrescente rispetto all'anno precedente come richiesto dalla normativa vigente. Tuttavia la stessa, al netto delle componenti escluse, presenta un importo complessivamente superiore a quello dell'anno precedente. Ciò a causa del rientro in servizio, nel mese di maggio 2013, di una unità di personale comandata alla AUSL. La spesa sostenuta per questo dipendente, rimborsata interamente nell'anno 2012, risulta invece a carico dell'ente per oltre sette mesi nell'anno 2013;
- per l'anno 2013 la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale a carico dell'ente, che l'agenzia delle Entrate ha provveduto a trattenere direttamente sugli incassi dell'Imposta Municipale Propria (IM,U) è stata registrata come uscita provvedendo contestualmente a rilevare l'entrata IMU al lordo della quota trattenuta e ciò in ottemperanza alla vigente normativa che dispone che tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio al lordo e che le spese sono iscritte integralmente senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

**VISTO** l'art. 198/bis, introdotto dall'art.1 del D.L. 12.07.2004, n.168 che stabilisce la trasmissione del referto del controllo di gestione alla Corte dei Conti;

**VISTO** il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 29.04.2013;

**VISTE** le risultanze dell'aggiornamento degli inventari, debitamente aggiornati;

**VISTO** il conto dell'agente contabile interno (Economo) reso ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

**VISTA** la relazione illustrativa dei risultati di gestione di cui all'art. 151 comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni strutturalmente deficitarie da cui si evince che l'Ente non rientra in nessuno dei parametri considerati ai fini di cui sopra fatta eccezione per il parametro contrassegnato dal n. 4 (Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima parte corrente), che gli uffici stanno verificando e tuttavia non segnalano particolari criticità di bilancio;

**VISTO** l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'organo di governo dell'ente nell'anno 2013, redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138;

**VISTA** la relazione-parere dell'Organo di Revisione in merito al conto ed ai suoi allegati ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000;

**DATO ATTO** che al rendiconto della gestione sono allegati:

- a) il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
- b) la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;
- c) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- d) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- e) il conto della gestione dell'economo e degli altri agenti contabili;
- f) la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 04.04.2014 di approvazione della Relazione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata nell'anno 2013;
- g) relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi degli articoli 227 e 239 del D.Lgs. 267/2000;
- h) incassi e pagamenti 2013 per codici SIOPE;
- i) elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2013;
- j) elenco debiti e crediti verso società partecipate;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.P.R. 31.1.1996, n. 194;
- il D.L. 12.07.2004, n.168, convertito, con modificazioni, nella legge 30.07.2004, n.191;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del richiamato D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità tecnica;

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito:

**Presenti : n. 17**

**Votanti : n. 17**

**Voti favorevoli : n. 12**

**Voti contrari : n. 5 ( Braccini Simone, Franchi Antonio, Maccioni Luciano , Maccioni Elena e Mazzoni Emanuele)**

**Astenuti : n. //**

## **DELIBERA**

1. di approvare il conto dell'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Comunale, **Banca di Pescia Credito cooperativo s.c.a.r.l.**, in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel successivo quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

2. di approvare il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 2013 ed il risultato complessivo degli stessi:

<b>CONTO DEL BILANCIO</b>			
<b>GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>fondo di cassa al 1.1.2013</b>			1.199.305,78
<b>RISCOSSIONI</b>	915.376,33	3.411.142,78	4.326.519,11
<b>PAGAMENTI</b>	833.629,32	3.178.472,43	4.012.101,75
			1.513.723,14
<b>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</b>			0
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	445.469,58	873.289,02	1.318.758,60
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	1.154.934,56	924.060,81	2.078.995,37
		<b>Avanzo amm.ne</b>	<b>753.486,37</b>
<b>di cui</b>			
<b>fondi vincolati</b>			373.051,23
.....			
<b>fondi per finanziamento spese in conto capitale</b>			74.494,74
.....			
<b>fondi</b>	<b>di</b>	<b>ammortamento</b>	66.369,00
.....			
<b>fondi</b>	<b>non</b>	<b>vincolati</b>	239.571,40
.....			
		<b>Totale</b>	<b>753.486,37</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>Totale proventi della gestione</b>	3.879.281,65
<b>Totale costi di gestione</b>	-3.540.656,44
<b>Proventi e oneri da società partecipate</b>	-211.838,97
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	-78.511,18
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	16.580,91
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	64.855,97

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>	
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>	9.265.785,06
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	-9.200.929,09
<b>Incremento/Decremento del Patrimonio netto</b>	64.855,97

3. di approvare il conto dell'agente contabile - servizio economato, per l'esercizio finanziario 2013;
4. di dare atto che il rendiconto allegato alla presente deliberazione è redatto conformemente ai modelli di cui al D.P.R 31.01.1996 n. 194 e che si compone di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente;
5. di dare altresì atto che:
- le risultanze del conto non comportano variazioni a carico o discarico del Tesoriere Comunale né risultano motivi di responsabilità a carico di amministratori, del personale o del Tesoriere medesimo;

- il conto non presenta debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n.267/2000, da finanziare;
- i documenti di cui sopra dovranno essere inviati entro 60 giorni dalla data di approvazione del conto alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti;
- con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 sono stati contestualmente approvati:
  - i risultati e i provvedimenti connessi con l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
  - i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali, operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto dagli articoli 228 e 230 del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto dagli stessi stabilito;
- è stato ottemperato alle disposizioni dell'art. 1, commi 569 e seguenti, della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) concernenti il Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento;
- la documentazione di cui ai punti che precedono, data la voluminosità, viene in parte allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ed in parte conservata agli atti d'ufficio;

6. di dare atto che il presente provvedimento, con documenti a corredo che vi si riferiscono, sarà depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune;

7. di dare infine atto che:

- sono stati resi dai competenti organi tecnici, i pareri di legge;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito:

**Presenti : n. 17**

**Votanti : n. 17**

**Voti favorevoli : n. 12**

**Voti contrari : n. 5 ( Braccini Simone, Franchi Antonio, Maccioni Luciano , Maccioni Elena e Mazzoni Emanuele)**

**Astenuti : n. //**

## **APPROVA**

l'immediata eseguibilità dell'atto.



## COMUNE DI UZZANO

Provincia di Pistoia  
Area Contabile-Amministrativa

Uzzano, 22.04.2014

**OGGETTO:** Conto consuntivo esercizio finanziario 2013

Si trasmette per l'approvazione da parte del Consiglio comunale il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013 evidenziando quanto segue:

- il conto presentato dal Tesoriere comunale corrisponde alle risultanze del conto del bilancio, sia per la parte delle riscossioni che per quella dei pagamenti;
- le somme impegnate sui capitoli di spesa risultano contenute nelle previsioni;
- non risultano alla data odierna debiti fuori bilancio;
- sono esattamente riportate nel conto le risultanze del conto consuntivo del precedente esercizio, rilevabili dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 29.04.2013, che erano le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo di cassa al 1.1.2012			1.009.759,17
RISCOSSIONI	1.087.550,88	3.005.871,36	4.093.422,24
PAGAMENTI	901.912,98	3.001.962,65	3.903.875,63
			1.199.305,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
RESIDUI ATTIVI	325.573,67	1.036.197,21	1.361.770,88
RESIDUI PASSIVI	1.083.120,54	947.2065,31	2.030.326,85
		Avanzo amm.ne	530.749,81
di cui			
fondi vincolati .....			263.052,17
fondi per finanziamento spese in conto capitale .....			20.838,55
fondi di ammortamento .....			53.269,00
fondi non vincolati .....			193.590,09
		Totale	530.749,81

CONTO ECONOMICO	
Totale proventi della gestione	3.581.993,90
Totale costi di gestione	-3.248.497,35
Proventi e oneri da società partecipate	-220.716,56
Proventi e oneri finanziari	-87.706,25
Proventi e oneri straordinari	57.274,49
Risultato economico dell'esercizio	82.348,23

CONTO DEL PATRIMONIO	
Patrimonio netto al 1° gennaio 2012	9.118.580,86
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	9.200.929,09
Incremento/Decremento del Patrimonio netto	82.348,23

Vengono allegati alla presente i seguenti documenti:

1. conto finanziario reso dal Tesoriere
2. riepilogo del conto patrimoniale
3. prospetto relativo alla copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale;

Sono altresì allegati i seguenti documenti previsti dall'art.227, 5°c., del D.Lgs. 18.8.2000, n.267

1. Relazione della Giunta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del medesimo D.Lgs
2. Relazione del Revisore dei conti
3. Quadro riepilogativo dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Le risultanze finali del conto consuntivo sono le seguenti:

<b>CONTO DEL BILANCIO</b>			
<b>GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
fondo di cassa al 1.1.2013			1.199.305,78
<b>RISCOSSIONI</b>	915.376,33	3.411.142,78	4.326.519,11
<b>PAGAMENTI</b>	833.629,32	3.178.472,43	4.012.101,75
			1.513.723,14
<b>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</b>			0
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	445.469,58	873.289,02	1.318.758,60
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	1.154.934,56	924.060,81	2.078.995,37
		<b>Avanzo amm.ne</b>	<b>753.486,37</b>
<b>di cui</b>			
fondi vincolati .....			373.051,23
fondi per finanziamento spese in conto capitale .....			74.494,74
fondi di ammortamento .....			66.369,00
fondi non vincolati .....			239.571,40
		<b>Totale</b>	<b>753.486,37</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>Totale proventi della gestione</b>	3.879.281,65
<b>Totale costi di gestione</b>	-3.540.656,44
<b>Proventi e oneri da società partecipate</b>	-211.838,97
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	-78.511,18
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	16.580,91
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>64.855,97</b>

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>	
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>	9.265.785,06
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	-9.200.929,09
<b>Incremento/Decremento del Patrimonio netto</b>	<b>64.855,97</b>


Sono comunque da tenere presenti i seguenti aspetti di maggiore rilevanza dal punto di vista del pareggio economico del bilancio nei prossimi anni:

1. L'avanzo di amministrazione è costituito in prevalenza da fondi vincolati o comunque destinati al finanziamento della spesa in conto capitale;

2. Il conto del bilancio presenta accertamenti di entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (in massima parte ICI) per €. 48.676,81. Questa somma è stata utilizzata per il finanziamento spese correnti. Si tratta di somme di tutto rispetto che però nel medio periodo si ridimensioneranno notevolmente in dipendenza:
- delle mutate norme legislative, che hanno ridotto notevolmente la platea dei contribuenti, le fattispecie imponibili e infine le possibilità sanzionatorie;
  - dall'esaurirsi con l'andare del tempo delle situazioni da controllare, a seguito dell'efficace lotta all'evasione finora perseguita;
  - della riduzione della dotazione organica complessiva dell'ente ed in particolare dell'ufficio tributi;
  - della mutevole normativa e della introduzione di nuovi tributi (TARES/TARI e TASI) che nell'ultimo anno hanno assorbito molto del lavoro dell'ufficio e si può già prevedere che così succederà anche in futuro fino a che non si perverrà ad un assetto stabile;
3. Sono state utilizzate entrate da concessioni edilizie per il finanziamento della spesa per la manutenzione ordinaria dei beni comunali per complessivi €. 60.000,00, pari al 39,89% (in diminuzione rispetto al precedente esercizio sia in termini assoluti che in termini relativi ma sempre di importo rilevante) dell'intero gettito. Si tratta di un finanziamento straordinario da riportare alla sua vera finalità, che è quella della realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. E' pur vero che le leggi finanziarie che si sono succedute negli ultimi anni hanno permesso l'utilizzo per il finanziamento di spese correnti (seppure con vari distinguo nel corso degli anni) fino all'esercizio 2014, ma è da tenere presente che si tratta di una tipologia di entrata che non garantisce alcuna sicurezza di costanza di gettito. A partire dall'esercizio 2015 non sarà più possibile destinare tali entrate per il finanziamento della spesa corrente.
4. La lenta ma progressiva rivoluzione delle entrate tributarie e dei trasferimenti erariali, unitamente alla necessità di mantenere i servizi erogati, incide forzatamente sugli importi a bilancio dovendo inserire nel prossimo futuro gli stanziamenti al minimo indispensabile per il mantenimento dei servizi senza possibilità di incrementi o miglioramenti. Sarà indispensabile procedere da un lato ad incrementare, ove possibile, le entrate dei servizi e dall'altro ad effettuare una revisione dei servizi per ottenere le massime economie di gestione. Sarà opportuno anche sperimentare altre modalità di gestione dei servizi medesimi, privilegiando quelle a più alta economicità, pena l'impossibilità nel breve periodo di proseguirne l'erogazione per insufficienza di risorse.
5. La spesa del personale sostenuta nell'anno 2013 ha avuto un andamento decrescente rispetto all'anno precedente come richiesto dalla normativa vigente. Tuttavia la stessa, al netto delle componenti escluse, presenta un importo complessivamente superiore a quello dell'anno precedente. Ciò a causa del rientro in servizio, nel mese di maggio 2013, di una unità di personale comandata alla AUSL. La spesa sostenuta per questo dipendente, rimborsata interamente nell'anno 2012, risulta invece a carico dell'ente per oltre sette mesi nell'anno 2013.

In ordine alla proposta di deliberazione sopra indicata, il sottoscritto esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 l°c. del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

**Il Responsabile Area  
Contabile-Amministrativa**  
(Dott. Antonio Pileggi)



# COMUNE DI UZZANO

*Provincia di PISTOLA*

## *Relazione dell'organo di revisione*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

### **L'organo di revisione**

*DOTT.ALESSANDRO FIASCHI*

---





**Comune di Uzzano**

**Organo di revisione Dott. Alessandro Fiaschi**

**Verbale n.5 del 23/04/2014**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**Presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Uzzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



## Sommario

INTRODUZIONE pag.4

CONTO DEL BILANCIO pag.6

- *Verifiche preliminari pag. 6*

- *Gestione finanziaria pag.7*

- *Risultati della gestione pag. 8*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio pag. 14*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste pag.16*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui pag.28*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio pag.31*

- *Rapporti con organismi partecipati pag.32*

- *Tempestività pagamenti pag.32*

- *Parametri di deficitarietà strutturale pag.32*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI pag.33

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE pag.34

CONTO ECONOMICO pag. 35

CONTO DEL PATRIMONIO pag. 36

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO pag. 41

RENDICONTI DI SETTORE pag. 42

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

CONCLUSIONI pag. 43



## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Dott. Alessandro Fiaschi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 03/04/2012;*

♦ ricevuta in data 22/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 04.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



La deliberazione dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. non è stata predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 4-quater, lett. b), n. 2 del D.L. 35/2013 in quanto l'approvazione del bilancio di previsione è avvenuta dopo il 1° settembre

2013.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;

#### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

*sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto si è avvalso della facoltà prevista all'articolo 10, comma 4-quater, lett. b), n. 2 del D.L. 35/2013 avendo approvato il bilancio di previsione dopo il 1° settembre 2013;
- che l'ente non ha riconosciuto, nell'esercizio 2013, debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.320 reversali e n. 2.319 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidano con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Pescia - Credito Cooperativo s.c.a.r.l., reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.199.305,78
Riscossioni	915.376,33	3.411.142,78	4.326.519,11
Pagamenti	833.629,32	3.178.472,43	4.012.101,75
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.513.723,14</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.513.723,14</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.009.759,17	0
Anno 2012	1.199.305,78	0
Anno 2013	1.513.723,14	0

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 181.898,56, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.284.431,80
Impegni	(-)	4.102.533,24
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>181.898,56</b>

così dettagliati:



Riscossioni	(+)	3.411.142,78
Pagamenti	(-)	3.178.472,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	232.670,35
Residui attivi	(+)	873.289,02
Residui passivi	(-)	924.060,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-50.771,79
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>181.898,56</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:





EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	2.498.050,87	2.752.053,59	2.769.430,82
Entrate titolo II	130.593,05	129.847,25	401.279,45
Entrate titolo III	570.583,70	619.414,21	657.233,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.199.227,62</b>	<b>3.501.315,05</b>	<b>3.827.943,27</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.072.959,54</b>	<b>3.178.058,11</b>	<b>3.513.328,75</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>121.297,20</b>	<b>223.340,04</b>	<b>126.177,40</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>4.970,88</b>	<b>99.916,90</b>	<b>188.437,12</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		70.030,62	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	140.000,00	75.000,00	60.000,00
-contributo per permessi di costruire	140.000,00	75.000,00	60.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	105.374,18	97.017,29	111.793,85
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	14.000,00		
- altre entrate (specificare)			
concessioni cimiteriali	30.485,41	73.527,62	111.793,85
partite trasf. erar. non comprese residui	46.887,73	10.321,80	
partite tributi non comprese residui	14.001,04	13.167,87	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>39.596,70</b>	<b>147.930,23</b>	<b>136.643,27</b>

Entrate titolo IV	365.656,97	313.689,55	198.662,92
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>365.656,97</b>	<b>313.689,55</b>	<b>198.662,92</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>331.031,15</b>	<b>320.706,84</b>	<b>205.201,48</b>
<b>(O) differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>34.625,82</b>		
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)</b>	<b>105.374,18</b>	<b>97.017,29</b>	<b>111.793,85</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>45.255,29</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	20.438,10	24.652,34
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.000,00	3.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	26.245,70	26.245,70
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	23.000,00	23.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>72.684</b>	<b>76.898</b>

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
Partite arretrate di tributi non comprese nei residui	46.488,16
Contributi rilascio permessi a costruire	60.000,00
Recupero evasione tributaria	48.676,81
Sanzioni per violazioni al codice della strada	27.181,61
<b>Totale</b>	<b>182.346,58</b>

<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
Fondo straordinario anticrisi	10.000,00
Oneri straordinari adeguamento aliquote IVA	300,00
Sgravi e rimborsi di tributi comunali	6.500,00
Rimborsi sanzioni amministrative non dovute	39,00
Agevolazioni TARES	20.000,00
Spese per l'informatizzazione di servizi	1.647,00
Eventi calamitosi	12.150,60
<b>Totale</b>	<b>50.636,60</b>



### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 753.486,37, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.199.305,78
RISCOSSIONI	915.376,33	3.411.142,78	4.326.519,11
PAGAMENTI	833.629,32	3.178.472,43	4.012.101,75
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.513.723,14</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.513.723,14
RESIDUI ATTIVI	445.469,58	873.289,02	1.318.758,60
RESIDUI PASSIVI	1.154.934,56	924.060,81	2.078.995,37
<i>Differenza</i>			-760.236,77
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>753.486,37</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	373.051,23
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	74.494,74
Fondi di ammortamento	66.369,00
Fondi non vincolati	239.571,40
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>753.486,37</b>



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione	428.650,84	530.749,81	753.486,37
Di cui:			
Fondi vincolati	237.886,86	263.052,17	373.051,23
Fondi per il finanziamento di spese correnti	5.838,55	20.838,55	74.494,74
Fondi ammortamento	40.169,00	53.269,00	66.369,00
Fondi non vincolati	144.756,43	193.590,09	239.571,40

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	4.284.431,80
Totale impegni di competenza	-	4.102.533,24
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>181.898,56</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	13.877,66
Minori residui attivi riaccertati	-	14.802,63
Minori residui passivi riaccertati	+	41.762,97
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>40.838,00</b>

##### ***Riepilogo***

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>181.898,56</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>40.838,00</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		530.749,81
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013</b>		<b>753.486,37</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.



## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.498.050,87	2.752.053,59	2.769.430,82
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	130.593,05	129.847,25	401.279,45
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	570.583,70	619.414,21	657.233,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	365.856,97	313.689,55	198.662,92
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	252.075,60	227.063,97	257.825,61
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.816.960,19</b>	<b>4.042.068,57</b>	<b>4.284.431,80</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.072.959,54	3.178.058,11	3.513.328,75
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	331.031,15	320.706,84	205.201,48
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	121.297,20	223.340,04	126.177,40
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	252.075,60	227.063,97	257.825,61
<b>Totale Spese</b>		<b>3.777.363,49</b>	<b>3.949.168,96</b>	<b>4.102.533,24</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>39.596,70</b>	<b>92.899,61</b>	<b>181.898,56</b>
---	------------------	------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>70.030,62</b>	
--	--	------------------	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>39.596,70</b>	<b>162.930,23</b>	<b>181.898,56</b>
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------



### b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	3804	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	179	
<b>totale entrate finali</b>		3983
impegni titolo I al netto esclusioni	3510	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	179	
<b>totale spese finali</b>		3689
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		294
<b>Saldo obiettivo 2013</b>	508	0
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013	0	
riduzione dei trasferimenti erariali	212	
patto regionale verticale	28	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2013 e non utilizzati		
<b>Saldo obiettivo 2013 finale</b>		268
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		26

L'ente ha provveduto in data 24.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

### c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Corte dei Conti , Sezione Autonomie, nell'adunanza del 14.10.2013, ha deliberato che per l'anno 2013 i comuni non devono trasmettere alle competenti sezioni regionali di controllo la relazione sul bilancio di previsione 2013.



## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IMU		937.000,00	840.000,00
ICI	505.769,76	12.994,24	5.338,15
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	41.436,17	47.619,92	48.676,81
Addizionale IRPEF	311.389,84	360.000,00	375.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	68.415,50		
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	402.998,65	46.498,49	42.771,12
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.334.409,92</b>	<b>1.408.512,65</b>	<b>1.316.186,08</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES	600.104,50	635.311,60	754.000,00
TOSAP	3.310,00	3.425,00	3.300,00
Addizionale provinciale TARES			37.575,20
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
<b>Totale categoria II</b>	<b>603.414,50</b>	<b>638.736,60</b>	<b>794.875,20</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	557.426,45	702.004,34	32.700,28
Fondo di solidarietà comunale			622.869,26
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>560.226,45</b>	<b>704.804,34</b>	<b>658.369,54</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.498.050,87</b>	<b>2.752.053,59</b>	<b>2.769.430,82</b>



In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	40.000,00	48.676,81	48.676,81
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>48.676,81</b>	<b>48.676,81</b>

Non vi sono somme registrate tra i residui in relazione al recupero dell'evasione.

In relazione alla TARSU il Comune non effettua attività di accertamento in senso tecnico ma procede al recupero della base imponibile attraverso rettifiche ai sensi della legge 311/2004.

#### **b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani /TARES**

Per l'anno 2013 il Comune di Uzzano ha adottato il nuovo tributo relativo alla gestione del servizio rifiuti (TARES) pertanto non necessita l'approvazione del conto economico. A scopo informativo si precisa comunque che la previsione di entrata copre il 100% della spesa prevista nel piano finanziario approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 21.10.2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>413.850,38</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>377.932,65</b>
Residui eliminati	<b>13.420,35</b>
Residui al 31/12/2013	<b>22.497,38</b>
Residui dalla competenza (TARES)	<b>280.529,87</b>

#### **c) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
234.150,93	148.589,55	150.407,63





La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 59,79% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 50,47% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 39,89% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Non vi sono somme registrate tra i residui in relazione al recupero dell'evasione.

#### **d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	67.975,31	44.500,33	340.057,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	30.853,74	33.000,00	24.645,70
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	14.583,00	35.657,62	18.134,10
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	17.181,00	16.689,30	18.442,00
<b>Totale</b>	<b>130.593,05</b>	<b>129.847,25</b>	<b>401.279,45</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

#### **e) Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:



	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	389.085,66	363.424,15	-25.661,51
Proventi dei beni dell'ente	84.156,81	136.078,44	51.921,63
Interessi su anticipi e crediti	1.002,26	1.113,00	110,74
Utili netti delle aziende	1.792,73	16.138,95	14.346,22
Proventi diversi	143.376,75	140.478,46	-2.898,29
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>619.414,21</b>	<b>657.233,00</b>	<b>37.818,79</b>

#### **f) Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	169.174,31	251.220,36	-82.046,05	67,34%	56,22%
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi	1.656,00	9.655,76	-7.999,76	17,15%	17,92%

In merito si osserva che oltre al servizio mensa scolastica, nell'anno 2013 sono stati attivati i seguenti servizi a domanda individuale:

- Pre e post scuola

Il servizio di illuminazione votiva non è più considerato servizio a domanda individuale a partire dal 2013 (art. 34, comma 26, del D.L. n. 179/2012) mentre il servizio dei centri estivi per ragazzi, attuato nel 2012, non ha avuto luogo nell'esercizio considerato.



<b>Servizi indispensabili</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	754.000,00	754.000,00		100%	
Altri servizi				#DIV/0!	

I costi relativi alla gestione del servizio rifiuti sono conteggiati valutando tanto i costi direttamente imputabili al servizio quanto quelli indiretti.

### **g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 20112	Accertamento 2013
60.071,98	54.894,89	27.181,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	16.035,99	27.447,45	25.000,00
Spesa per investimenti	14.000,00	0,00	0,00

Le somme vincolate per l'anno 2012 risultano superiori a quanto indicato nella delibera di destinazione di tali somme grazie ad un maggiore accertamento rispetto alla previsione mentre per l'anno 2013 è stata indicata la cifra inserita nella delibera di destinazione delle somme ma , a causa di un minore accertamento, le somme effettivamente destinate potrebbero risultare inferiori.

### **h) Utilizzo plusvalenze**

Nell'anno 2013 non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni. L'importo realizzato per la concessione del diritto di costruire cappelline gentilizie, pari a 15.000,00 euro, è confluito nell'avanzo destinato alle spese di investimento.

### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 51.921,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: incrementi delle concessioni cimiteriali rilasciate e rilevazione proventi dell'impianto fotovoltaico sulla sede comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:



Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

### I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	865.249,82	828.861,16	828.159,10
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	88.272,75	77.255,19	59.355,66
03 - Prestazioni di servizi	1.598.011,18	1.727.802,57	1.812.210,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.500,00	11.500,00	13.500,00
05 - Trasferimenti	335.111,82	342.321,00	625.429,61
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	94.080,12	88.854,57	79.674,23
07 - Imposte e tasse	73.393,70	70.649,08	68.460,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.340,15	30.814,54	26.539,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.072.959,54</b>	<b>3.178.058,11</b>	<b>3.513.328,75</b>

### m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 ha avuto un andamento decrescente rispetto all'anno precedente come richiesto dalla normativa vigente. Tuttavia la stessa, al netto delle componenti escluse, presenta un importo complessivamente superiore a quello dell'anno precedente. Ciò a causa del rientro in servizio, nel mese di maggio 2013, di una unità di personale comandata alla AUSL. La spesa sostenuta per questo dipendente, rimborsata interamente nell'anno 2012, risulta invece a carico dell'ente per oltre sette mesi nell'anno 2013.



	anno 2012 o anno 2008 *	anno 2013
spesa intervento 01	828.861,16	828.159,10
spese incluse nell'int.03	2.787,55	2.936,60
irap	52.608,25	53.066,25
altre spese di personale incluse		
<b>totale lordo</b>	<b>884.256,96</b>	<b>884.161,95</b>
altre spese di personale escluse	86.613,15	63.116,67
<b>totale spese di personale al netto delle componenti escluse</b>	<b>797.643,81</b>	<b>821.045,28</b>

\* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	623.079,53
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	351,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.lgs. n. 267/2000	19.862,72
7) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, D.lgs. n. 267/2000	
8) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
9) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
10) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	179.657,23
11) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13) IRAP	53.066,25
14) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.208,62
15) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16) Altre spese (formazione e missioni)	2.936,60
<b>totale</b>	<b>884.161,95</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:



	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.936,60
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	2.223,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	32.014,28
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	15.148,58
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	4.149,20
10) incentivi recupero ICI	6.645,01
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>63.116,67</b>

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 09.06.2013 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti (importi arrotondati all'euro)

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	69.485,00	69.485,00	69.485,00
Risorse variabili	25.734,00	57.576,00	30.223,00
(-) decurtazioni fondo ex art. 9, co. 2 bis	0	1.689,00	2.680,00
(-) decurtazioni fondi per trasferimento funzioni ad unioni di comuni	0	0	0
<b>Totale fondo</b>	<b>95.219,00</b>	<b>95.372,00</b>	<b>97.028,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9 comma 2bis	14.892,00	16.479,00	18.135,00
Percentuale fondo su spese intervento 1 (calcolata sul totale del fondo)	11,00%	11,51%	11,85%



Il fondo dell'anno 2013 non è ancora stato approvato pertanto gli importi indicati devono essere

considerati provvisori.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### **n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 79.674,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,075%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,08 %.

### **o) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.458.664,00	1.658.164,00	205.201,48	- 1.452.962,52	-87,62%

Una parte consistente degli investimenti previsti non si è potuta realizzare per mancanza di finanziamenti.

Tali spese sono state così finanziate:



<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	0
- avanzo del bilancio corrente	111.793,85
- alienazione di beni	0,00
- altre risorse	90.407,63
<b>Totale</b>	<b>202.201,48</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi di altri	3.000,00
- altri mezzi di terzi	
<b>Totale</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>205.201,48</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>205.201,48</b>

#### p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	61.933,88	62.599,94	61.933,88	62.599,94
Ritenute erariali	139.430,72	147.592,66	139.430,72	147.592,66
Altre ritenute al personale c/terzi	9.420,44	13.305,01	9.420,44	13.305,01
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Fondi per il Servizio economato	11.500,00	13.000,00	11.500,00	13.000,00
Depositi per spese contrattuali	1.425,73	0	1.425,73	0
Altre per servizi conto terzi	3.353,20	21.328,00	3.353,20	21.328,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

- Somme incassate per errore e restituite o da restituire per €. 2.074,00
- Somme anticipate per consultazioni elettorali €. 19.254,00

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi è stato il seguente:





SERVIZI CONTO TERZI Incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	61.933,88	62.599,94	61.933,88	62.599,94
Ritenute erariali	139.430,72	147.592,66	139.430,72	147.592,66
Altre ritenute al personale c/terzi	9.420,44	13.305,01	9.420,44	13.305,01
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Fondi per il Servizio economato	3.500,00	0	11.500,00	13.000,00
Depositi per spese contrattuali	1.425,73	0	600,00	0
Altre per servizi conto terzi	3.274,68	21.328,00	1.267,68	19.254,00

#### q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,73%	2,57%	2,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

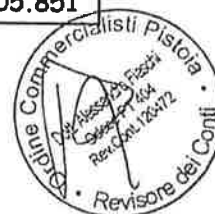
Anno	2011	2012	2012
Residuo debito	2.299.823	2.178.526	1.955.186
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	121.297	223.340	126.177
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.178.526</b>	<b>1.955.186</b>	<b>1.829.009</b>

n. abitanti al 31/12	5.754	5.723	5.724
Debito medio per abitante	378,61	341,63	319,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	94.080	88.854	79.674
Quota capitale	121.297	223.340	126.177
<b>Totale fine anno</b>	<b>215.377</b>	<b>312.194</b>	<b>205.851</b>

L'Ente non ha fatto ricorso nel 2013 a nuove forme di indebitamento.



L'Ente non ha fatto ricorso nel 2013 ad anticipazioni di liquidità né presso la tesoreria né presso la Cassa Depositi e Prestiti.

**r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha avuto nell'esercizio 2013 contratti di finanza derivata in corso avendo estinto nel corso del 2010 quello precedentemente contratto.

**s) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria:



### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Titolo I	727.241,90	705.201,83	22.497,38	727.699,21	-457,31
Titolo II	35.810,12	32.178,24	2.249,60	34.427,84	1.382,28
Titolo III	268.872,80	157.660,14	11.212,66	268.872,80	
Gest. Corrente	1.031.924,82	895.040,21	35.959,64	1.030.999,85	924,97
Titolo IV	292.224,12	10.176,60	282.047,52	292.224,12	
Titolo V	27.204,19		27.204,19	27.204,19	
Gest. Capitale	319.428,31	10.176,60	309.251,71	319.428,31	
Servizi c/terzi Tit. VI	10.417,75	10.159,52	258,23	10.417,75	
<b>Totale</b>	<b>1.361.770,88</b>	<b>915.376,33</b>	<b>345.469,58</b>	<b>1.360.845,91</b>	<b>924,97</b>

**Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.304.604,12	572.916,80	694.157,12	1.267.073,92	37.530,20
C/capitale Tit. II	578.656,78	259.808,27	314.615,74	574.424,01	4.232,77
Rimb. prestiti Tit. III	124.112,62		124.112,62	124.112,62	
Servizi c/terzi Tit. IV	22.953,33	904,25	22.049,08	22.953,33	
<b>Totale</b>	<b>2.030.326,85</b>	<b>833.629,32</b>	<b>1.154.934,56</b>	<b>1.988.563,88</b>	<b>41.762,97</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	13.877,66
Minori residui attivi	14.802,63
Minori residui passivi	41.762,97
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>40.838,00</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	36.605,23
Gestione in conto capitale	4.232,77
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>40.838,00</b>



Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : minori accertamenti e insussistenze in particolare nei residui relativi a somme iscritte a ruolo per TARSU
- minori residui passivi: economie nelle spese

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 38.923,12.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 0,00

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

#### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					22.497,38	622.611,05	645.108,43
di cui Tarsu					22.497,38	280.529,87	
Titolo II					2.249,60	53.910,00	56.159,60
Titolo III	38.923,12	5.000,00	15.389,62	20.490,00	31.409,92	153.512,68	264.725,34
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV			25.447,52	111.600,00	145.000,00	30.255,29	312.302,81
Titolo V	27.204,19						27.204,19
Titolo VI	258,23					13.000,00	13.258,23
<b>Totale</b>	<b>68.385,54</b>	<b>5.000,00</b>	<b>40.837,14</b>	<b>132.090,00</b>	<b>201.156,90</b>	<b>873.289,02</b>	<b>1.318.758,60</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	194.100,24	76.479,74	111.959,38	134.046,09	177.571,67	735.547,81	1.429.704,93
Titolo II	72.840,68	11.061,91	22.697,90	24.201,55	183.813,70	186.439,00	501.054,74
Titolo III	124.112,62						124.112,62
Titolo IV	19.204,60	37,48	800,00		2.007,00	2.074,00	24.123,08
<b>Totale</b>	<b>410.258,14</b>	<b>87.579,13</b>	<b>135.457,28</b>	<b>158.247,64</b>	<b>363.392,37</b>	<b>924.060,81</b>	<b>2.078.995,37</b>



### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente non ha rilevato nel corso del 2013 debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0	0	0

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.



## **Rapporti con organismi partecipati**

### **a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

### **b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta nove dei dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Unico parametro non rispettato è quello relativo al Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. Il limite indicato è peraltro stato superato di una minima percentuale (inferiore all'1%).



## **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

**Tesoriere**

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di tutti i Concessionari e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione nel più breve termine.





## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di Impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	29.195,51
- risconti passivi iniziali	+	11.636,00
- risconti passivi finali	-	13.944,00
- ratei attivi iniziali	-	887,35
- ratei attivi finali	+	937,40
Saldo maggiori/minori proventi		-31.453,46
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	26.854,92
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	9.304,42
- risconti attivi finali	-	8.421,04
- ratei passivi iniziali	-	1.617,40
- ratei passivi finali	+	409,75
Saldo minori/maggiori oneri		-27.179,19

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	60.000,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	15.000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	37.530,20
- sopravvenienze attive	13.877,66
<b>Totale</b>	<b>126.407,86</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	36,20
- quota di ammortamento	397.219,55
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	14.802,63
- sopravvenienze passive	
<b>Totale</b>	<b>412.058,38</b>



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<b>A</b> Proventi della gestione	3.304.512,40	3.581.993,90	3.879.281,65
<b>B</b> Costi della gestione	3.079.106,80	3.248.497,35	3.540.656,44
<b>Risultato della gestione</b>	<b>225.405,60</b>	<b>333.496,55</b>	<b>338.625,21</b>
<b>C</b> Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-219.401,42	-220.716,56	-211.838,97
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.004,18</b>	<b>112.779,99</b>	<b>126.786,24</b>
<b>D</b> Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-92.343,48	-87.706,25	-78.511,18
<b>E</b> Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	262.042,49	57.274,49	16.580,91
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>175.703,19</b>	<b>82.348,23</b>	<b>64.855,97</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che l'ente ha conseguito un risultato positivo di €. 64.855,97.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento delle entrate tributarie e dei proventi dei servizi pubblici a cui a fatto riscontro un aumento nei costi di gestione, ma di minore importo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 48.275,06 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.792,73, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>Società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Oneri</b>
TOSCANA ENERGIA SPA	0,0084	5.038,77	0
PUBLISERVIZI	0,30%	11.100,18	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono



rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
384.794,10	442.641,53	427.474,84

Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra Indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilitazioni immateriali	56.034,35	4.658,50	-1.627,05	59.065,80
Immobilitazioni materiali	11.001.318,67	263.224,17	-395.592,50	10.868.950,34
Immobilitazioni finanziarie	60.033,26		-30.255,29	29.777,97
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>11.117.386,28</b>	<b>267.882,67</b>	<b>-427.474,84</b>	<b>10.957.794,11</b>
Rimanenze	970,38		36,20	1.006,58
Crediti	1.418.878,63	-45.352,87		1.373.525,76
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.199.305,78	314.417,36		1.513.723,14
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.619.154,79</b>	<b>269.064,49</b>	<b>36,20</b>	<b>2.888.255,48</b>
Ratei e risconti	10.191,77		-833,33	9.358,44
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.746.732,84</b>	<b>536.947,16</b>	<b>-428.271,97</b>	<b>13.855.408,03</b>
Conti d'ordine	4.367.506,31	-77.602,04	231.374,51	4.521.278,78
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	9.200.929,09	64.855,97		9.265.785,06
Conferimenti	1.249.807,85	82.719,55	-40.093,84	1.292.433,56
Debiti di finanziamento	1.955.185,05	-126.177,40		1.829.007,65
Debiti di funzionamento	1.304.604,12	125.100,81		1.429.704,93
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	22.953,33	1.169,75		24.123,08
<b>Totale debiti</b>	<b>3.282.742,50</b>	<b>93,16</b>		<b>3.282.835,66</b>
Ratei e risconti	13.253,40		1.100,35	14.353,75
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.746.732,84</b>	<b>147.668,68</b>	<b>-38.993,49</b>	<b>13.855.408,03</b>
Conti d'ordine	4.367.506,31	-77.602,04	231.374,51	4.521.278,78



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità, se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Eraio per iva

credito o debito Iva anno precedente	57.107,75
Utilizzo credito in compensazione	0
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	26.854,92
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	29.195,51
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	54.767,16



### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratel e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "Impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.





## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, ha predisposto il referto per l'anno 2012 che è attualmente in corso di approvazione.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, con deliberazione n. 61 del 30.08.2013, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti è in corso di predisposizione e dovrà evidenziare l'attività svolta ed i risultati ottenuti.



## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.



---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE  
f.to Silvia Franchi

IL SEGRETARIO COMUNALE.  
f.to Dr.ssa Francesca Grabau

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;
- ☒ all'albo pretorio on-line (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- ☒ è copia CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla residenza comunale, li 3 MAG. 2011



**Il responsabile Area Contabile - Amministrativa**  
Dr. Antonio Pileggi

---

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....
- è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....



**Il responsabile Area Contabile - Amministrativa**  
Dr. Antonio Pileggi

---

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla residenza comunale, li .....



**Il responsabile Area Contabile - Amministrativa**  
Dr. Antonio Pileggi

---